

A.Ge.A. Associazione Genitori Argilesi. Quando e perché fu costituita nel 1977.

A quasi 50 anni da quella iniziativa, forse solo pochi anziani argilesi, ora nonni, se la ricordano questa Associazione di genitori, che per poco più di una decina di anni fu molto attiva e presente nel paese. Gli scopi e le motivazioni di quella Associazione sono spiegati negli articoli dello Statuto.

Possiamo qui spiegare in particolare che due furono gli obiettivi principali:

- organizzare e informare i genitori per meglio **sostenere la partecipazione agli Organi collegiali** istituiti nel 1974 come parte integrante, consultiva e gestionale, della vita della scuola dell'obbligo, elementare e media (*);
- promuovere attività di informazione in cui **dare voce ad una componente politico-sociale “moderata”**, in alternativa ad altre componenti della società fortemente ideologizzate ed estremiste, allora molto influenti.

Va ricordato che quelli erano gli anni del *dopo '68*, diventati negli **anni '70 “anni di piombo”**, costellati da stragi e atti di terrorismo *rosso e nero* e da un preoccupante clima di odio e di tentazioni eversive. Ricordiamo in particolare un fatto esemplare che suscitò grande impressione nel nostro paese nel 1975: **l'uccisione del brigadiere dei Carabinieri di Argile, Andrea Lombardini**, per mano di brigatisti appartenenti ad “*Autonomia operaia*”, un gruppo eversivo costituito da giovani studenti sobillati e guidati da “cattivi maestri”, docenti molto attivi nelle Università).

Quel grave episodio fece toccare con mano il fatto che i grandi sommovimenti presenti a livello nazionale e nelle grandi città, toccavano anche i più piccoli paesi come il nostro, e il clima di odio e conflittualità permanente trovava spazio anche tra insegnanti e genitori nel modo della scuola dell'obbligo e nell'editoria scolastica, allora molto influenzata da una componente ideologica che tendeva ad egemonizzare, a mio parere e a parere di tanti genitori, in modo sbagliato e scorretto, l'educazione dei ragazzi, spingendo il pur necessario rinnovamento della pedagogia e della didattica su un binario deviante, confusamente pseudorivoluzionario e sovversivo, di cui la scuola elementare e media, frequentata da bambini e ragazzi, non aveva affatto bisogno, né avrebbe tratto beneficio.

Per mia iniziativa presi contatto con i responsabili (Angela Crivelli e Ennio Rosini) dell'A.Ge., Associazione Genitori che si era costituita da poco a livello nazionale con scopi simili, andai a Roma ad un convegno, presi informazioni e consigli e insieme ad un bel gruppo di genitori (si raccolsero circa un centinaio di soci) decidemmo di assumere una forma organizzata con tanto di Statuto e regole. Presidente fu eletto e rimase sempre Alberto Chiarini, e, con la collaborazione di tanti, abbiamo realizzato per una decina di anni varie iniziative di informazione e approfondimento, tra cui in particolare, nel salone delle opere parrocchiali, una Mostra-mercato del libro in occasione della Festa d'Argile, che ebbe un grosso successo, di visitatori e anche di vendite di libri di ogni genere e orientamento. Considerato che nel paese non esisteva una libreria, fu un'esperienza utile e stimolante (poi dovemmo rinunciarvi per sopravvenuta indisponibilità della ditta Minerva di Bologna a prestarci ogni anno tanti libri in conto vendita, che richiedeva tanto lavoro, per loro e per noi).

Abbiamo organizzato incontri e conferenze sui temi educativi più sentiti, in particolare anche con l'intento di fare prevenzione del consumo delle droghe che allora cominciava a diffondersi in modo preoccupante anche nei nostri paesi.

Poi, col passare degli anni, la spinta iniziale si affievolì, le iniziative culturali e di approfondimento facevano sempre più fatica a richiamare pubblico; negli anni '90 la situazione politico-sociale del paese e il clima all'interno della scuola erano cambiati e furono caratterizzati da altri problemi. L'A.Ge.A. come associazione organizzata si incamminò quindi verso l'estinzione.

Ma credo però che di quel che si è seminato in quegli anni, qualcosa sia rimasto: in primo luogo la consapevolezza della necessità e del valore della partecipazione dei genitori alla vita della scuola e del paese.

Magda Barbieri

(*) Maggiori informazioni e aggiornamenti sugli Organi collegiali in funzione oggi sono leggibili sul sito: <https://www.orizzontescuola.it/tutti-gli-organ-collegiali-della-scuola-una-guida-dal-collegio-dei-docenti-ai-consigli-di-classe-allassemblea-dei-genitori-al-consiglio-distituto/>

ASSOCIAZIONE GENITORI ARGILESI

(A. Ge. A.)

(Legalmente riconosciuta il 27-9-1977 atto n. 12167)

statuto

STATUTO

Art. 1

E' costituita nel Comune di Castello d'Argile un'Associazione di genitori denominata A.Ge.A. (Associazione Genitori Argilesi) con sede in via Marconi 2.

Ad essa possono aderire tutti i genitori che si riconoscono nei principi espressi nei seguenti articoli.

Art. 2

L'Associazione ha lo scopo di:

- a) valorizzare ed aiutare la famiglia e i figli nella loro attualità e interdipendenza;
- b) favorire una migliore conoscenza di tutti i problemi educativi propri delle varie età dello sviluppo dei figli, nei vari aspetti fisico, psicologico, sociale, educativo, culturale, religioso; assumendo e conducendo di comune accordo iniziative atte allo scopo;
- c) promuovere incontri fra le famiglie e con esperti per una discussione e scambio di esperienze sui problemi dell'educazione e formazione, curare la diffusione di stampa, libri e riviste per favorire una presa di coscienza e una preparazione più adeguata nel difficile compito educativo;
- d) richiamare alla responsabilità e all'attenzione dei genitori, tutti i problemi pro-

posti dall'ambiente sociale nel quale vivono i figli;

e) in questo contesto si propone di mantenere rapporti di sostegno e collegamento con i vari ordini di scuola e in particolare con i genitori impegnati negli Organi collegiali;

f) inoltre si propone un collegamento ed eventuale sostegno, attraverso propri rappresentanti o l'opera dell'Associazione, con gli Enti pubblici e altre Associazioni operanti nel territorio: Biblioteca pubblica, Società sportive, e del tempo libero, Amministrazione comunale, Consorzio sanitario, Consultorio familiare, Comprensorio, Distretto scolastico, ecc.;

g) accetta il ruolo della parrocchia, la valorizza e la difende nelle sue strutture, istituzioni ed iniziative, che assume come proprie e che rappresenta, per quanto necessario, ufficialmente.

Art. 3

L'Associazione è apartitica; non ha scopi di lucro.

Art. 4

Possono far parte dell'Associazione i genitori interessati alla stessa, purché siano presentati da almeno due componenti dell'Associazione e previa sottoscrizione della quota d'iscrizione.

Art. 5

Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo.

Art. 6

L'Assemblea decide il numero dei componenti del Consiglio Direttivo e ne elegge i membri.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno a maggioranza di voti, un presidente, un vice-presidente, un segretario.

Art. 7

L'Assemblea è formata da tutti gli iscritti all'Associazione. Delibera validamente a maggioranza assoluta, escluso il caso di modifica di Statuto.

Per la validità dell'Assemblea in prima convocazione è richiesta la presenza di almeno $2/3$ dei soci; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti.

L'avviso dovrà indicare gli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 8

L'Assemblea dei soci, con una maggioranza non inferiore ai $3/4$ dei votanti, ha la facoltà di modificare il presente Statuto: in prima convocazione quando sono presenti almeno i $2/3$ dei soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Art. 9

L'Assemblea dei soci si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno; straordinariamente l'Assemblea può essere convocata dal Presidente dell'Associazione o su richiesta di almeno $1/3$ dei soci

o dalla maggioranza dei componenti del Consiglio direttivo.

Art. 10

Organo Esecutivo dell'Associazione è il Consiglio direttivo; il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed il giudizio.

In sua assenza o impedimento la rappresentanza spetta al Vice-presidente.

Art. 11

L'Associazione in seguito a delibera dell'Assemblea dei soci, aderisce all'Associazione Italiana Genitori (A.Ge.).

Art. 12

La quota d'iscrizione annua è inizialmente fissata in L. 2.000 (duemila) e potrà essere modificata dall'Assemblea generale ordinaria, nella sua prima riunione annuale.

Art. 13

Tutte le cariche hanno la durata di due anni.

Art. 14

Per quanto qui non previsto si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

Argile, 14 settembre 1977.